

"L'albero del mondo", il libro di Mauro Mazza presentato ad Acqui

Publicato il 7 Mar 2012 15:29 Fonte: AgenFax.IT

 [Stampa Notizia](#)

Il Direttore della Televisione Rai Uno, Mauro Mazza, ha scelto Acqui Terme per presentare in anteprima, nell'ambito delle Giornate culturali del Premio **Acqui Storia**, il suo volume, uscito in questi giorni, *L'albero del mondo*. Weimar - ottobre 1942, Fazi Editore. L'incontro, organizzato all'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, si terrà nella città termale, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, venerdì 16 marzo, alle ore 19. Introdurrà l'Autore l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati; presenteranno il volume il noto giornalista televisivo, volto di Raiuno e piemontese doc, Massimo Giletti e il Professor Carlo Prosperì. Sono attese ad Acqui al Grand Hotel Terme diverse troupe televisive di reti nazionali e regionali e molti inviati di quotidiani, settimanali e rotocalchi. Che cos'è "l'albero del mondo"? È il "ginkgo biloba", una pianta massiccia, dalle foglie di un verde chiarissimo e simili a minuscoli ventagli ondulati, da tre secoli simbolo di Weimar, città colta e austera della Turingia, cara a Bach e Goethe, Herder e Schiller, e al Nietzsche già perso negli abissi della follia. L'albero del mondo evoca storie di primordiali armonie: sui suoi rami, all'inizio, non c'erano foglie, ma esseri umani, gli uni fusi negli altri. Una tempesta si abbatté sulla pianta e quell'indistinta umanità primordiale si ritrovò a terra, impaurita, divisa, carica di ostilità. Forse domani chissà, Ma ora siamo nell'autunno del 1942 e a Weimar c'è il raduno degli scrittori europei organizzato da Joseph Goebbels, ministro dell'informazione e della Propaganda. Il momento è critico, le sorti della guerra sono prossime a capovolgersi, il "crepuscolo degli dèi" è già per tanti versi nell'aria. E il libro di Mazza "legge" questo crepuscolo e i suoi segni attraverso un appuntamento di intellettuali che, in un passaggio difficile degli eventi bellici, dovrebbe rilanciare idee e immagini del Nuovo Ordine Europeo. Ma se tra i convenuti non mancano i duri e puri di sicura fede, sono tanti anche gli spiriti inquieti che si guardano intorno e "dentro", ponendosi interrogativi sul futuro e covando inquietudini sul loro personale destino. Hanno vissuto stagioni di fiammeggianti certezze, ora sono tormentati dai dubbi. Tra essi, il giovane studioso Giaime Pintor, germanista, traduttore di Rilke, collaboratore della casa editrice Einaudi, e lo scrittore Elio Vittorini, di undici anni più anziano, tra le penne più vivaci e anticonformiste del "fascismo di sinistra". A Pintor resta poco più di un anno di vita, visto che morirà, all'alba del 1° dicembre 1943, in una delle prime azioni della Resistenza...

[+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)

NOTIZIE CORRELATE

- ▶ [SPETTACOLI, L'ARENA DI GILETTI FA IL 28% DI ASCOLTI](#)
- ▶ [Il direttore di Rai1 Mauro Mazza all'esordio nel romanzo](#)
- ▶ [Quei "compagni" alla corte di Goebbels](#)

ARCHIVIO PRIMO PIANO



07 Mar 2012 15:34
Pestaggio Gugliotta: i nove agenti rinviati a giudizio



07 Mar 2012 11:16
Isolani sul piede di guerra contro i disservizi della Lazio



06 Mar 2012 15:57
Tassisti finisce all'ospedale. Aggredito da clienti ubriachi

[+ VAI ALL'ARCHIVIO](#)

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+ GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI](#)